

## **Allegato statistico**

**Audizione del Presidente dell'Istituto nazionale di statistica, Giorgio Alleva  
Commissione 11<sup>a</sup> "Lavoro, previdenza sociale" del Senato della Repubblica**

**Roma, 11 giugno 2015**

**Tavola 1 - Reddito di "cittadinanza" (ddl. n. 1148). Disegno del provvedimento**

Un adulto			Un adulto e un minore			Due adulti e due minori		
Reddito familiare	Credito familiare	Reddito totale	Reddito familiare	Credito familiare	Reddito totale	Reddito familiare	Credito familiare	Reddito totale
0	780	780	0	1.014	1.014	0	1.638	1.638
250	555	805	250	789	1.039	250	1.413	1.663
500	330	830	500	564	1.064	500	1.188	1.688
750	105	855	750	339	1.089	750	963	1.713
1.000	-	1.000	1.000	114	1.114	1.000	738	1.738
1.250	-	1.250	1.250	-	1.250	1.250	513	1.763
1.500	-	1.500	1.500	-	1.500	1.500	288	1.788
1.750	-	1.750	1.750	-	1.750	1.750	63	1.813
2.000	-	2.000	2.000	-	2.000	2.000	-	2.000

**Tavola 2 - Reddito di "cittadinanza" (ddl. n. 1148). Beneficio medio, totale e numero di famiglie beneficiarie, per classe di reddito familiare in rapporto alla linea di povertà - Anno 2015**

CLASSI DI REDDITO FAMILIARE IN RAPPORTO ALLA LINEA DI POVERTÀ (a)	Beneficio medio per famiglia (b) (euro)	Beneficio familiare sul reddito familiare (%)	Beneficio totale (milioni di euro)	Beneficio totale (composizione %)	Famiglie beneficiarie (migliaia)	Quota di famiglie beneficiarie (%)
Meno del 20% della L.di Povertà	12.012	1.500,6	4.675	31,5	389	100,0
Fra il 20% e il 40% della L. di Povertà	10.127	151,4	3.682	24,8	364	100,0
Fra il 40% e il 60% della L. di Povertà	6.021	53,1	3.887	26,2	646	100,0
Fra il 60% e l' 80% della L. di Povertà	2.088	13,9	2.592	17,4	1.241	100,0
Fra l' 80% e il 100% della L. di Povertà	166	1,0	20	0,1	120	6,4
<i>Non poveri</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>Totale</b>	<b>5.384</b>	<b>48,4</b>	<b>14.857</b>	<b>100,0</b>	<b>2.759</b>	<b>10,6</b>

Fonte: Istat, Modello di microsimulazione sulle famiglie

(a) Linea di povertà = 60% del reddito mediano equivalente familiare disponibile.

(b) Solo famiglie beneficiarie.

**Tavola 3 - Reddito di "cittadinanza" (ddl. n. 1148). Beneficio medio, totale e numero di famiglie beneficiarie, per tipologia familiare - Anno 2015**

CLASSI DI REDDITO FAMILIARE IN RAPPORTO ALLA LINEA DI POVERTÀ (a)	Beneficio medio per famiglia (b) (euro)	Beneficio familiare sul reddito familiare (%)	Beneficio totale (milioni di euro)	Beneficio totale (composizione %)	Famiglie beneficiarie (migliaia)	Quota di famiglie beneficiarie (%)
Singles fino a 34 anni	5.175	114,9	948	6,4	183	20,9
Singles 35-64 anni	4.651	89,7	1.910	12,9	411	13,3
Singles 65 anni e oltre	2.285	29,6	954	6,4	418	10,2
Coppie senza figli - Donna fino a 34 anni	7.084	79,4	301	2,0	42	7,0
Coppie senza figli - Donna 35-64 anni	5.027	49,8	681	4,6	135	5,9
Coppie senza figli - Donna 65 anni e oltre	2.517	18,8	240	1,6	95	4,0
Coppie con figli minorenni	7.023	44,3	5.365	36,1	764	13,2
Coppie con figli adulti	4.472	24,4	857	5,8	192	5,3
Monogenitori con figli minorenni	7.302	76,1	1.845	12,4	253	29,8
Monogenitori con figli adulti	5.348	46,4	779	5,2	146	9,8
Due o più nuclei	10.620	55,4	629	4,2	59	22,0
Altra tipologia	5.661	57,9	348	2,3	61	11,2
<b>Totale</b>	<b>5.384</b>	<b>48,4</b>	<b>14.857</b>	<b>100,0</b>	<b>2.759</b>	<b>10,6</b>

Fonte: Istat, Modello di microsimulazione sulle famiglie

(a) Linea di povertà = 60% del reddito mediano equivalente familiare disponibile.

(b) Solo famiglie beneficiarie.

**Tavola 4 - Reddito di "cittadinanza" (ddl. n. 1148). Distribuzione delle famiglie prima e dopo il provvedimento per classe di reddito familiare in rapporto alla linea di povertà e ripartizione geografica - Anno 2015**

CLASSI DI REDDITO FAMILIARE IN RAPPORTO ALLA LINEA DI POVERTÀ (a)	Nord		Centro		Mezzogiorno		Italia	
	Prima	Dopo	Prima	Dopo	Prima	Dopo	Prima	Dopo
Meno del 20% della L.di Povertà	1,0	0,0	1,2	0,0	2,5	-	1,5	0,0
Fra il 20% e il 40% della L. di Povertà	0,6	0,0	1,1	0,0	2,8	-	1,4	0,0
Fra il 40% e il 60% della L. di Povertà	1,2	0,0	1,8	-	4,8	0,1	2,5	0,1
Fra il 60% e l' 80% della L. di Povertà	3,2	3,3	3,5	4,6	7,9	11,3	4,8	6,1
Fra l' 80% e il 100% della L. di Povertà	4,5	7,2	5,6	8,5	12,4	19,0	7,2	11,2
<i>Non poveri</i>	89,4	89,4	86,9	86,9	69,6	69,6	82,6	82,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>							

Fonte: Istat, Modello di microsimulazione sulle famiglie

(a) Linea di povertà = 60% del reddito mediano equivalente familiare disponibile.

**Tavola 5 - Reddito di "cittadinanza" (ddl. n. 1148). Indicatori di disuguaglianza e di povertà - Anno 2015**

DISUGUAGLIANZA	Prima	Dopo
Gini	0,300	0,282
POVERTÀ	Prima	Dopo
Incidenza della povertà relativa	17,395	17,395
Povertà grave (50% della L. di Povertà)	3,898	0,037
Poverty gap ratio (a)	5,707	2,870

Fonte: Istat, Modello di microsimulazione sulle famiglie

(a) Differenza percentuale tra il reddito medio dei poveri e la linea di povertà.

**Tavola 6 - Reddito minimo garantito (ddl. n. 1670). Beneficio medio, totale e numero di famiglie beneficiarie, per classe di reddito familiare in rapporto alla linea di povertà - Anno 2015**

CLASSI DI REDDITO FAMILIARE IN RAPPORTO ALLA LINEA DI POVERTÀ (a)	Beneficio medio per famiglia (b) (euro)	Beneficio familiare sul reddito familiare (%)	Beneficio totale (milioni di euro)	Beneficio totale (composizione %)	Famiglie beneficiarie (migliaia)	Quota di famiglie beneficiarie (%)
Meno del 20% della L.di Povertà	10.682	1.140,1	4.088	17,4	383	98,3
Fra il 20% e il 40% della L. di Povertà	12.865	192,4	4.678	19,9	364	100,0
Fra il 40% e il 60% della L. di Povertà	12.122	105,9	7.584	32,2	626	96,9
Fra il 60% e l' 80% della L. di Povertà	12.333	80,4	7.200	30,6	584	47,0
Fra l' 80% e il 100% della L. di Povertà	-	-	-	-	-	-
<i>Non poveri</i>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>12.042</b>	<b>124,5</b>	<b>23.551</b>	<b>100</b>	<b>1.956</b>	<b>7,5</b>

Fonte: Istat, Modello di microsimulazione sulle famiglie

(a) Linea di povertà = 60% del reddito mediano equivalente familiare disponibile.

(a) Solo famiglie beneficiarie.

**Tavola 7 - Reddito minimo garantito (ddl. n. 1670). Beneficio medio, totale e numero di famiglie beneficiarie, per tipologia familiare - Anno 2015**

TIPOLOGIE FAMILIARI	Beneficio medio per famiglia (a) (euro)	Beneficio familiare sul reddito familiare (%)	Beneficio totale (milioni di euro)	Beneficio totale (composizione %)	Famiglie beneficiarie (migliaia)	Quota di famiglie beneficiarie (%)
Singles fino a 34 anni	6.973	166,4	1.205	5,1	173	19,7
Singles 35-64 anni	6.369	141,9	2.277	9,7	358	11,6
Singles 65 anni e oltre	4.020	73,4	483	2,1	120	2,9
Coppie senza figli - Donna fino a 34 anni	13.061	164,0	478	2,0	37	6,0
Coppie senza figli - Donna 35-64 anni	8.848	103,8	881	3,7	100	4,3
Coppie senza figli - Donna 65 anni e oltre	5.189	45,2	206	0,9	40	1,7
Coppie con figli minorenni	18.835	132,4	11.278	47,9	599	10,3
Coppie con figli adulti	13.121	84,1	1.364	5,8	104	2,9
Monogenitori con figli minorenni	14.268	166,8	3.154	13,4	221	26,1
Monogenitori con figli adulti	9.767	97,4	1.044	4,4	107	7,2
Due o più nuclei	16.680	102,8	787	3,3	47	17,5
Altra tipologia	7.641	85,7	393	1,7	51	9,4
<b>Totale</b>	<b>12.042</b>	<b>124,5</b>	<b>23.551</b>	<b>100,0</b>	<b>1.956</b>	<b>7,5</b>

Fonte: Istat, Modello di microsimulazione sulle famiglie

(a) Solo famiglie beneficiarie.

**Tavola 8 - Reddito minimo garantito (ddl. n. 1670). Distribuzione delle famiglie prima e dopo il provvedimento per classe di reddito familiare in rapporto alla linea di povertà e ripartizione geografica - Anno 2015**

CLASSI DI REDDITO FAMILIARE IN RAPPORTO ALLA LINEA DI POVERTÀ (a)	Nord		Centro		Mezzogiorno		Italia	
	Prima	Dopo	Prima	Dopo	Prima	Dopo	Prima	Dopo
Meno del 20% della L.di Povertà	1,0	0,1	1,2	0,1	2,5	0,0	1,5	0,1
Fra il 20% e il 40% della L. di Povertà	0,6	0,0	1,1	0,0	2,8	0,0	1,4	0,0
Fra il 40% e il 60% della L. di Povertà	1,2	0,7	1,8	0,5	4,8	1,5	2,5	0,9
Fra il 60% e l' 80% della L. di Povertà	3,2	2,5	3,5	3,2	7,9	6,8	4,8	4,0
Fra l' 80% e il 100% della L. di Povertà	4,5	5,1	5,6	6,5	12,4	15,1	7,2	8,6
<i>Non poveri</i>	89,4	91,7	86,9	89,7	69,6	76,4	82,6	86,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>							

Fonte: Istat, Modello di microsimulazione sulle famiglie

(a) Linea di povertà = 60% del reddito mediano equivalente familiare disponibile.

**Tavola 9 - Reddito minimo garantito (ddl. n. 1670). Indicatori di disuguaglianza e di povertà - Anno 2015**

DISUGUAGLIANZA	Prima	Dopo
Gini	0,300	0,276
POVERTÀ	Prima	Dopo
Incidenza della povertà relativa	17,395	13,567
Povertà grave (50% della L. di Povertà)	3,898	0,121
Poverty gap ratio (a)	5,707	2,394

Fonte: Istat, Modello di microsimulazione sulle famiglie

(a) Differenza percentuale tra il reddito medio dei poveri e la linea di povertà.

**Tavola 10 - Salari minimi mensili nei paesi europei con una legislazione sul salario minimo e negli Stati Uniti - Anni 2004-2015 (valori in euro)**

PAESI	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Belgio	1.186,3	1.210,0	1.234,0	1.259,0	1.309,6	1.387,5	1.387,5	1.415,2	1.443,5	1.501,8	1.501,8	1.501,8
Bulgaria	61,4	76,7	81,8	92,0	112,5	122,7	122,7	122,7	138,1	158,5	173,8	184,1
Croazia	-	-	-	-	-	373,46	385,48	381,15	373,36	372,35	395,67	395,61
Estonia	158,5	171,9	191,7	230,1	278,0	278,0	278,0	278,0	290,0	320,0	355,0	390,0
Francia	1.215,1	1.286,1	1.217,9	1.254,3	1.280,1	1.321,0	1.343,8	1.365,0	1.398,4	1.430,2	1.445,4	1.457,5
Germania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.473,5
Grecia	630,8	667,7	709,7	730,3	794,0	817,8	862,8	862,8	876,6	683,8	683,8	683,8
Irlanda	1.073,2	1.183,0	1.292,9	1.402,7	1.461,9	1.461,9	1.461,9	1.461,9	1.461,9	1.461,9	1.461,9	1.461,9
Lettonia	119,0	114,6	129,3	172,1	229,8	254,1	253,8	281,9	285,9	286,7	320,0	360,0
Lituania	130,3	144,8	159,3	173,8	231,7	231,7	231,7	231,7	231,7	289,6	289,6	300,0
Lussemburgo	1.403,0	1.466,8	1.503,4	1.570,3	1.570,3	1.641,7	1.682,8	1.757,6	1.801,5	1.874,2	1.921,0	1.923,0
Malta	540,8	555,1	584,2	601,9	617,2	634,9	659,9	665,0	679,9	697,4	718,0	720,5
Paesi Bassi	1.264,8	1.264,8	1.272,6	1.300,8	1.335,0	1.381,2	1.407,6	1.424,4	1.446,6	1.469,4	1.485,6	1.501,8
Polonia	175,3	207,9	232,9	244,3	313,3	307,2	320,9	348,7	336,5	392,7	404,4	409,5
Portogallo	426,0	437,2	450,0	470,2	497,0	525,0	554,2	565,8	565,8	565,8	565,8	589,2
Regno Unito	1.054,2	1.134,7	1.212,6	1.315,0	1.242,2	995,3	1.076,5	1.136,2	1.202,0	1.249,9	1.251,1	1.378,9
Repubblica Ceca	206,7	235,9	261,0	291,1	300,4	297,7	302,2	319,2	310,2	318,1	309,9	331,7
Romania	68,0	78,7	89,7	115,3	138,6	149,2	141,6	157,2	161,9	157,5	190,1	217,5
Slovacchia	147,7	167,8	182,2	220,7	241,2	295,5	307,7	317,0	327,0	337,7	352,0	380,0
Slovenia	471,0	490,1	511,9	521,8	538,5	589,2	597,4	748,1	763,1	783,7	789,2	790,7
Spagna	537,3	598,5	631,1	665,7	700,0	728,0	738,9	748,3	748,3	752,9	752,9	756,7
Ungheria	201,9	231,7	247,2	260,2	271,9	268,1	271,8	280,6	295,6	335,3	341,7	332,8
Stati Uniti	706,8	655,4	756,7	677,8	688,8	815,8	872,3	940,5	971,2	952,5	911,2	1.035,1

Fonte: Eurostat

**Tavola 11 - Retribuzione contrattuale (a) per ora retribuita (b) - Gennaio 2015 (valori in euro)**

	Minimo	Massimo	Media	Q1	Q2	Q3
Totale economia	4,64	54,07	13,35	10,78	11,94	14,62
Industria	7,58	27,68	12,38	10,83	11,94	13,25
Servizi	7,03	54,07	14,12	10,61	12,22	16,04

Fonte: Istat, Indagine sulle retribuzioni contrattuali

(a) Importo comprensivo dei ratei delle mensilità aggiuntive, indennità e scatti di anzianità (escluso TFR).

(b) Orario al lordo delle giornate di ferie, festività, rfs e altre riduzioni retribuite dell'orario di lavoro previste dal CCNL.